COMUNE DI MAROSTICA
VIA L. TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248
Partita IVA. 00255650244
www.comune.marostica.vi.it
pec: marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Prot. n. 19732 Marostica, 5.10.2017

BANDO DI MOBILITA' VOLONTARIA

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale intende valutare la possibilità di coprire un posto di

ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
cat. D/1 a tempo pieno

da assegnare all'**Area 4 *"Pianificazione e sviluppo del territorio, edilizia privata, tutela ambientale"***
utilizzando l'istituto della mobilità esterna mediante trasferimento da altro Ente, ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 165/2001, **con priorità per il personale in posizione di comando presso l'Ente**.

Il personale in servizio a tempo indeterminato presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 comma 2 del d.Lgs n. 165/2001, inquadrato nella categoria **D/1,** profilo professionale **ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO,** potrà presentare apposita domanda in carta semplice entro le **ore 12,00 del 6 novembre 2017** indirizzata al Comune di Marostica, Via L. Tempesta n.17 – 36063 MAROSTICA direttamente oppure tramite:

- posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net
- posta elettronica personale@unionemarosticense.it
- servizio postale;
- fax al n. 0424/73549.

Il richiedente dovrà essere in possesso del

- **Diploma di Laurea (DL) in Ingegneria (L7), Architettura (L17) o Urbanistica e pianificazione del territorio (L21) o Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria, Architettura o Urbanistica e pianificazione del territorio;**
- **abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere, o di Architetto, o di Pianificatore;**

e dei seguenti ulteriori requisiti

- ✓ **parere favorevole al trasferimento da parte dell'Amministrazione di provenienza con impegno ad autorizzare la mobilità entro due mesi dalla richiesta formale da parte del Comune di Marostica;**
- ✓ **idoneità all'impiego.**
- ✓ **Patente di guida cat. B.**

Sarà titolo preferenziale il possesso di:

- **competenze in materia urbanistica, edilizia ed ambientale, acquisite mediante il servizio;**
- **adeguata formazione professionale e culturale.**

Nell'istanza il richiedente dovrà dichiarare:

- le generalità complete,
- il titolo di studio,
- la patente di guida posseduta,
- l'Ente di appartenenza,
- il profilo professionale, categoria e posizione economica dell'attuale inquadramento,
- l'autorizzazione alla trattazione dei dati personali ai sensi della Legge 675/1996,
- il recapito a cui inviare eventuali comunicazioni.

L'istanza dovrà contenere o essere corredata da dichiarazioni riguardanti:

- il servizio prestato nel servizio corrispondente al posto da coprire;
- il curriculum formativo – professionale nel quale sia evidenziata la descrizione delle competenze acquisite nel proprio percorso lavorativo e – se possedute – siano dettagliatamente descritte le competenze in materia urbanistica, edilizia ed ambientale (acquisite mediante il servizio ed a seguito di attività di formazione professionale e/o studio);
- i provvedimenti disciplinari subiti nel biennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando ed i procedimenti disciplinari in corso;
- l'esito della valutazione delle prestazioni rese, secondo il sistema di valutazione in vigore nell'ente di provenienza, nel biennio precedente la data del presente bando;
- la certificazione del medico competente, di cui al D.lgs n. 81/2008, dell'ente di provenienza attestante l'idoneità fisica, senza prescrizioni limitanti l'esercizio della mansione di Istruttore Direttivo Tecnico;
- le motivazioni della richiesta di trasferimento.

La domanda dovrà essere corredata del **parere favorevole al trasferimento dell'Amministrazione di provenienza** con impegno ad autorizzare la mobilità entro due mesi dalla richiesta formale da parte del Comune di Marostica.

La selezione del personale avrà luogo con le modalità di cui al capo II bis del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, allegato.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Comune di Marostica, che potrà per qualsiasi motivo ed in qualunque tempo sospendere, interrompere, revocare od annullare la procedura di cui al presente avviso, o comunque non darle corso senza che per questo alcuno possa vantare diritto o pretese in merito. Inoltre, ai sensi dell'art. 14.7 del regolamento di cui sopra, la procedura può concludersi con esito negativo, senza l'assunzione di alcuno dei richiedenti, a seguito di motivata decisione della commissione incaricata.

Per ogni chiarimento ed informazione gli interessati potranno rivolgersi al Settore 1 Personale dell'Unione Montana Marosticense (tel. 0424/479238).

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Roberta DI COMO

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica

CAPO II bis
MOBILITA' VOLONTARIA

Il presente capo detta le norme per l'applicazione delle previsioni contenute nell'articolo 30 del D.Lgs.n. 165/2001 sul passaggio diretto di personale tra Amministrazioni diverse, così come modificato dall'art. 49 del D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009. Tale passaggio è nel presente regolamento, denominato come mobilità volontaria.

Articolo 14.1
Verifica preliminare

1. Prima di procedere all'espletamento delle procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, viene attivata procedura di mobilità volontaria.
2. L'adempimento dell'obbligo può avvenire con diverse modalità:
   a. Verifica delle domande in atti;
   b. Pubblicazione di un "avviso di mobilità"
3. Si procede con la modalità di cui al punto 2 lett. a) quando agli atti del Comune sono depositate domande di trasferimento prevenute nel biennio antecedente, in numero e caratteristiche ritenuti congrui. Per la selezione si applicano per quanto possibile i criteri indicati di seguito per la procedura di cui alla lett. b) del precedente punto 2.

Articolo 14.2
Individuazione del fabbisogno

Il numero, il profilo, l'inquadramento, le tipologie dei lavoratori che il Comune assume tramite mobilità volontaria sono annualmente fissati dalla Giunta nell'ambito della programmazione del fabbisogno personale.

Articolo 14.3
Pubblicità dell'avviso

Quando si procede secondo la lett. b del punto 2 dell'articolo 14.1:

1. Il competente servizio comunale emana un bando di mobilità che è pubblicizzato sul sito internet comunale e con altri idonei strumenti di pubblicizzazione per almeno 15 gg.
2. Saranno comunque prese in esame, previo contatto formale con gli interessati, le domande di trasferimento prevenute nel biennio antecedente alla data di pubblicizzazione del bando di mobilità. Di ciò verrà data notizia nel bando di cui al punto 1.

Articolo 14.4
Domanda

Nella domanda di mobilità devono essere indicati: i dati personali, la pubblica amministrazione alle cui dipendenze si lavora a tempo indeterminato, la categoria e la posizione economica di inquadramento, il profilo professionale, l'anzianità di servizio, i titoli di studio posseduti ed il curriculum formativo – professionale – prestazionale del candidato. Le domande di mobilità pervenute sono esaminate da parte del servizio personale, che provvede ad ammetterle, anche richiedendo al candidato eventuali integrazioni e/o correzioni necessarie. Il servizio personale effettua, qualora lo ritenga opportuno, controlli, anche a campione, su quanto dichiarato in domanda.

Articolo 14.5
Selezione

1. L'amministrazione sottoporrà i candidati alla mobilità volontaria ad un colloquio a seconda del profilo professionale di destinazione. Il colloquio sarà svolto da una Commissione composta da tre componenti: il Segretario Generale, il Responsabile dell'Area di assegnazione del dipendente o suo delegato, altro dipendente del Comune, individuato dal Segretario Generale.
2. La selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri di massima da valutarsi globalmente secondo il seguente ordine decrescente di priorità:
   a) esiti del colloquio;
   b) servizio prestato nel Servizio corrispondente al posto da coprire;
   c) curriculum formativo – professionale del candidato;

d) eventuali provvedimenti disciplinari inflitti al soggetto nel biennio precedente la data di pubblicizzazione del bando di mobilità;
e) esito della valutazione delle prestazioni rese, secondo il sistema di valutazione in vigore nell'ente di provenienza, nel biennio precedente la data di pubblicizzazione del bando di mobilità;
f) motivazioni della richiesta di trasferimento (avvicinamento alla residenza, ricongiunzione con il nucleo familiare, motivi di salute, motivi di studio, altre motivazioni personali);
g) età, preferendo il più giovane.

3. Qualora l'esito della selezione sia positivo, al termine della procedura, il trasferimento è disposto previo parere favorevole del Responsabile dell'Area di assegnazione che deve essere espresso nell'ambito della Commissione.

Articolo 14.6
Requisiti

Nell'atto di programmazione del fabbisogno o nell'atto di gestione con cui è approvato l'avviso di mobilità, sono individuati i seguenti requisiti, il cui possesso viene richiesto per la presentazione della domanda:
a. Presenza già in fase di domanda del parere favorevole dell'amministrazione di provenienza.
b. Eventuali limiti di età
c. Eventuali limiti alla eventuale progressione orizzontale posseduta
d. Eventuali precisazioni in ordine all'orario di lavoro

Articolo 14.7
Esito della Procedura

La procedura di selezione di cui all'art. 14.5 può concludersi con esito negativo, senza l'assunzione di alcuno dei richiedenti, a seguito di motivata decisione della commissione incaricata.
L'amministrazione darà quindi seguito alle ordinarie procedure di reclutamento di cui agli art. 34bis e 35 del D.lgs. 165/2001

Articolo 14.8
Limiti di età

1. In deroga al divieto di prevedere limiti di età per l'accesso all'impiego nella pubblica amministrazione, è stabilito per l'accesso ai seguenti posti in relazione alla peculiarità e natura dei medesimi:
   - il limite di anni 35 per il posto di agente/istruttore di polizia locale
   - il limite di anni 41 per il posto di operaio;
   - il limite di anni 35 per il posto di autista;
   - il limite di anni 35 per il posto di operatore socio assistenziale.
   - il limite di anni 35 per i posti ricompresi nell'ambito del servizio informatico.
   -
2. I limiti di età indicati al comma 1 non si cumulano con quelli previsti da altre disposizioni di legge.